

Roma, 23 aprile 2024

Prot. n. 41

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione giudiziaria – firmati l'accordo relativo all'anno 2022, l'ipotesi di accordo relativa all'anno 2023, l'ipotesi di accordo relativa all'anno 2022 (coda contrattuale)*

In data odierna si è svolto il previsto incontro con la delegazione di parte pubblica all'esito del quale è stato sottoscritto l'accordo definitivo sui criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione giudiziaria per l'anno 2022 (attività 2021).

Le parti hanno concordato di ripartire le somme disponibili, pari ad euro 6.029.217,00 (al lordo dei compensi spettanti per incarichi di reggenza), tenendo conto delle valutazioni espresse dall'O.I.V. in base al grado di raggiungimento degli obiettivi.

Nel prospetto di seguito riportato, è indicato il coefficiente di valutazione attribuito ad ogni diverso giudizio.

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (CV)
Fascia A (Eccellente)	1,0
Fascia B (Ottimo)	0,9
Fascia C (Distinto)	0,7
Fascia D (Adeguito)	0,6
Fascia E (Non valutabile)	0

Al personale che nel corso dell'anno solare abbia ricevuto un nuovo incarico, ovvero sia cessato dallo stesso, verrà attribuita una retribuzione di risultato in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta; è, comunque, assicurato, in caso di positiva valutazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 3, del CCNL relativo al quadriennio 2006 – 2009, il 20% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita. Al 5% dei dirigenti con

giudizio di “Eccellente”, tenendo conto del maggior punteggio, spetterà la maggiorazione del 30% di cui all’art. 28, comma 3, del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Centrali. In caso di situazioni ex equo si terrà conto del valore relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi e, in subordine, del valore attribuito al comportamento organizzativo.

Ai dirigenti che hanno ricoperto, con positivi risultati, un incarico di reggenza è corrisposto un ulteriore importo pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l’incarico del dirigente sostituito, commisurata al periodo di durata della reggenza.

L’amministrazione ha precisato che il pagamento della retribuzione di risultato avverrà nel prossimo mese di maggio o, al più tardi, di giugno.

Con l’occasione sono stati firmati:

- **l’ipotesi di accordo relativo alla retribuzione di risultato per l’anno 2023 (attività 2022) che ai fini della ripartizione delle somme disponibili (euro 6.931.610,00) prevede gli stessi criteri stabiliti nell’accordo definitivo sopra citato;**
- **l’ipotesi di accordo relativo alla retribuzione di risultato per gli anni 2020 e 2021, coda contrattuale (si tratta un incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato per una percentuale pari a 1,94% rispetto al monte salari 2018, previsto dal CCNL 2019 – 2021 Area Funzioni Centrali).**

La CISL ha rappresentato la necessità di intraprendere in tempi brevi un processo di rimodulazione delle piante organiche dirigenziali in modo da allinearle alla dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia che è attualmente di 329 unità. Tale passaggio è essenziale per provvedere alla revisione della graduazione delle posizioni dirigenziali e della retribuzione di posizione – parte variabile, allo scopo di ridurre le fasce da quattro a tre, attingendo alle risorse di cui al fondo perequativo istituito con D.P.C.M. 23 dicembre 2021, e di riconoscere ai dirigenti un trattamento economico effettivamente correlato alle funzioni attribuite e alle accresciute responsabilità.

La parte pubblica ha fatto presente che entro l’estate saranno avviate le procedure concorsuali per l’assunzione di 70 unità di personale dirigenziale di livello non generale di cui all’art.13 del D.L. n.75/2023.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra